

LIVELLI C1 & C2 (secondo la scala del Consiglio d'Europa)
FASE 1 (comprensione scritta e consapevolezza linguistica)

SESSIONE
2018 B

PRIMA PARTE (a): Faccio una scelta

PROVA 1

Per un errore tipografico sono state cancellate alcune parole del seguente articolo. Quali? Lo legga e poi scelga la risposta giusta.



Esteri

Home

Politica

Economia

Sport

Spettacoli

Tecnologia

Motori

Tutte le sezioni

D

Rep tv

A tavola senza cellulare: le nuove regole dei ristoranti di New York

Molti locali chiedono ai clienti di evitare l'uso degli smartphone durante il servizio: rallentano gli ordini e rovinano il pasto

dalla nostra inviata ANNA LOMBARDI

A tavola senza cellulare: ve lo chiede il ristoratore. Sono **[1a]** più numerosi i locali americani che cominciano a chiedere ai clienti di rinunciare allo smartphone mentre sono al ristorante. E non solo per una **[2a]** di educazione: l'ossessione di fare foto rallenta il ritmo del servizio, mandare messaggi fa procrastinare le ordinazioni. E fotografare le pietanze che arrivano a tavola fa

perdere tanto di quel tempo che gli chef in cucina non riescono più a **[3a]** su quando servire a tavola un buon piatto caldo. A **[4a]** l'esempio, racconta il *New York Times*, è Hearth, un ristorante d'ispirazione italiana che ha sede nell'East Village a Manhattan. Iniziativa dello chef e proprietario Marco Canora, che **[5a]** dallo scorso novembre ha dato il via all'esperimento della cena tech-free. Chiedendo con gentilezza ai clienti di far **[6a]** i cellulari da tavola: mettendoli in apposite coloratissime scatole chiuse che si trovano sul tavolo. E lasciarli lì per tutto il tempo della cena: chiusi in modo da non essere **[7a]** da messaggi e notificazioni su Facebook. Canora chiede ai suoi clienti di disconnettersi. **[8a]** per un po'. Funziona: i clienti si dicono contenti. Al suo ristorante ricominciano a parlare con la moglie e a scherzare con i loro figli. La **[9a]** da cellulare, d'altronde, sta diventando una vera emergenza. Talmente diffusa che se ne preoccupano ormai anche a Silicon Valley. Google ha annunciato una serie di "digital well-being" updates. Ci sono App che spengono **[10a]** il cellulare per 10 minuti ogni ora. E Apple ha addirittura promesso che nel prossimo aggiornamento del sistema operativo ci sarà un algoritmo che permetterà di quantificare statisticamente quanto tempo passiamo a guardare lo schermo dell'iPhone.

1a. A. <input type="checkbox"/> quasi B. <input type="checkbox"/> spesso C. <input type="checkbox"/> sempre	2a. A. <input type="checkbox"/> richiesta B. <input type="checkbox"/> domanda C. <input type="checkbox"/> questione	3a. A. <input type="checkbox"/> ordinarsi B. <input type="checkbox"/> regolarsi C. <input type="checkbox"/> sistemarsi	
4a. A. <input type="checkbox"/> dare B. <input type="checkbox"/> offrire C. <input type="checkbox"/> presentare	5a. A. <input type="checkbox"/> poi B. <input type="checkbox"/> già C. <input type="checkbox"/> prima	6a. A. <input type="checkbox"/> sparire B. <input type="checkbox"/> chiudere C. <input type="checkbox"/> cancellare	
7a. A. <input type="checkbox"/> confusi B. <input type="checkbox"/> distratti C. <input type="checkbox"/> concentrati	8a. A. <input type="checkbox"/> Minimo B. <input type="checkbox"/> Almeno C. <input type="checkbox"/> Piuttosto	9a. A. <input type="checkbox"/> dipendenza B. <input type="checkbox"/> connessione C. <input type="checkbox"/> assuefazione	10a. A. <input type="checkbox"/> meccanicamente B. <input type="checkbox"/> automaticamente C. <input type="checkbox"/> sistematicamente

ATTENZIONE

- Per ognuna delle 70 domande dare UNA SOLA risposta sul modulo No 1.
- Tempo a disposizione: **120 minuti**.

PROVA 2

Legga l'articolo.

NAVIGA

HOME

RICERCA

24 ORE

ECONOMIA

ABBONATI

ACCEDI

INDUSTRIA

SERVIZI

CONSUMI

LAVORO

EXPORT

FONDI UE

STORIE D'IMPRESA

AGRICOLTURA

TURISMO

MARITTIMA

RAPPORTI24

L'ora legale fa risparmiare sempre meno

-di Jacopo Gilberto 31 agosto 2018

Il risparmio c'è ma non più come una volta. Ogni anno i sette mesi di ora legale in Italia riducono di circa 550 milioni di chilowattora i consumi di corrente elettrica. A titolo di confronto, è come se ogni anno [11a] a zero i consumi di circa 200mila famiglie. Intanto dopo il sondaggio fra i cittadini europei la Ue sta pensando di abolire il cambio d'orario, ma cancellando la sola ora naturale per imporre la sola ora legale come se [12a] «estate tutto l'anno». Il cambio d'ora è un beneficio ambientale, perché in Italia per produrre i chilowattora [13a] ancora troppi combustibili fossili: il metano e, in misura modesta, anche il carbone, rappresentano circa i due terzi della produzione elettrica italiana. Ma il risparmio di chilowattora diventa un beneficio ambientale considerevole soprattutto per Paesi che marciano a tutto carbone, come la Polonia o la Germania. Ma è un vantaggio tenere l'ora legale tutto l'anno come pensa la Commissione di Bruxelles? **Non è detto**. Perché i mesi in cui si risparmia davvero sono quelli delle mezze stagioni. Perché nell'Europa del Nord l'ora legale è un vantaggio d'estate ma una disgrazia d'inverno. Perché [14a] il beneficio dell'ora legale si sta riducendo nel tempo a mano a mano che cambia la tecnologia e il modo di consumare la corrente. Per esempio, la maggiore richiesta di energia elettrica nei mesi estivi più caldi è dovuta soprattutto all'uso dei condizionatori d'aria, indipendente dall'ora legale poiché dipende solamente dal clima e dalla temperatura, e non dal maggior numero di ore di luce naturale. Diversi fenomeni cominciano a rendere sempre meno evidente l'utilità del cambio d'ora in primavera e in autunno: la corrente elettrica si usa sempre meno per illuminare. L'elettricità una volta si chiamava "luce". L'ora legale [15a] un secolo fa, durante la Prima Guerra Mondiale, da quasi tutti i Paesi europei per ridurre i consumi elettrici per l'illuminazione, a quei tempi l'uso di gran lunga maggiore dell'elettricità. Ma oggi no. Oggi l'elettricità serve soprattutto per servizi non legati alla disponibilità di luce, come la forza motrice, i compressori di frigoriferi e surgelatori domestici o industriali, il raffreddamento delle unità di elaborazione dati e dei computer, il funzionamento di ospedali, aeroporti, ferrovie e così via. Inoltre la diffusione dei led, che risparmiano corrente a bizzeffe, rende sempre meno importante la produzione di corrente notturna. Mentre l'Europa pensa di collocare la sola ora legale, la Russia nel 2011 ha abolito l'ora legale dopo trent'anni di alternanza con quella solare, ritenendo l'alternanza una «pratica fonte di stress e di malattie».

2.1. Completate l'articolo, scegliendo la risposta giusta.

11a.	A. <input type="checkbox"/> tagliamo B. <input type="checkbox"/> tagliassimo C. <input type="checkbox"/> tagliavamo	12a.	A. <input type="checkbox"/> sia B. <input type="checkbox"/> fosse C. <input type="checkbox"/> sarebbe	
13a.	A. <input type="checkbox"/> si usano B. <input type="checkbox"/> userebbero C. <input type="checkbox"/> si usino	14a.	A. <input type="checkbox"/> dunque B. <input type="checkbox"/> sebbene C. <input type="checkbox"/> comunque	15a. A. <input type="checkbox"/> introdusse B. <input type="checkbox"/> fu introdotta C. <input type="checkbox"/> fosse introdotta

2.2. Indichi la risposta giusta, in base a quanto si dice nell'articolo.

16a. Con la frase dell'articolo "Non è detto" l'autore intende dire che

- A. ☐ nell'Europa del nord l'ora legale porta solo svantaggi
- B. ☐ nutre alcune riserve sulla proposta relativa all'ora solare
- C. ☐ la Commissione di Bruxelles evita di esprimersi sull'argomento
- D. ☐ tutti i Paesi sono d'accordo sulla proposta della UE relativa all'ora legale

17a. Secondo l'autore dell'articolo oggi

- A. ☐ è cambiato il modo in cui usiamo l'elettricità
- B. ☐ è indispensabile poter usufruire dell'energia notturna
- C. ☐ le nuove tecnologie hanno creato problemi nel campo dell'elettricità
- D. ☐ il consumo di elettricità per l'illuminazione è maggiore rispetto al passato

PROVA 3

Legga l'articolo.

Lamentele
meravigliosa

Psicologia Emozioni Curiosità Film Libri



Sindrome di wanderlust: l'ossessione di viaggiare

13 giugno 2018

- [Soft skills: cosa sono e perché vanno sviluppate](#)
- [Feedback: usiamolo per motivare](#)
- [Proverbi persiani sull'amore](#)

La sindrome di *wanderlust* è un termine con cui si indica l'ossessione che alcune persone hanno di viaggiare. Un desiderio che nasce da una "necessità", fuori dal [18a], di conoscere nuovi angoli del mondo e scoprire altre culture. La sua etimologia deriva da *wandern* (escursione, viaggio, gita) e *lust* (desiderio).

Dall'unione delle due parole nasce il termine "desiderio di viaggiare". La traduzione letterale di *wanderlust* in italiano sarebbe 'passione per i viaggi', simile al significato della parola 'dromomania' che equivale a un'inclinazione eccessiva o un'ossessione patologica di spostarsi da un posto all'altro. Fino a pochi anni fa, i viaggi di piacere in cerca di avventure da raccontare e finalizzati a **dare adito** allo spirito avventuriero dei giovani erano qualcosa di inimmaginabile. La sindrome di *wanderlust* è molto più della voglia di andare in vacanza che, in qualche modo, abbiamo tutti; è una necessità che genera la passione per i viaggi e la voglia di scoprire nuovi luoghi e culture diverse. Questa sindrome colpisce donne e uomini in egual misura, normalmente fra i 20 e i 40 anni. Vengono colti da un irresistibile [19a] di andarsene, amano fuggire in una parte del mondo e sono sempre in cerca di nuove mete. Alcune inchieste e alcuni studi hanno dimostrato che è la priorità e l'interesse maggiore di questa [20a]. Per riuscire in questo scopo, internet è il loro miglior alleato, perché diventa un vero e proprio agente di viaggi. Prenotazioni, acquisti, biglietti e informazioni; tutto si svolge mediante le nuove tecnologie. Questi viaggiatori incalliti trascorrono la maggior parte del loro tempo a leggere guide di viaggi, a navigare su internet in cerca di voli, hotel, alberghi, ecc., guardano documentari su luoghi esotici e spendono una buona parte delle loro entrate in viaggi. La meta passa in secondo piano quando pianificano il viaggio, diventa un semplice [21a] per godersi il puro piacere di viaggiare; è allora che l'esperienza *wanderlust* acquisisce tutto il suo significato e si trasforma in uno stile di vita. Viaggiare arricchisce la persona, apre nuove prospettive e **punti di vista alternativi**. Conoscere altre culture, impregnarsi di tradizioni e vivere in luoghi diversi ci aiuta ad ampliare il nostro raggio visivo e ad alimentare, e allo stesso tempo saziare, questa curiosità verso l'ignoto.

3.1. Completate l'articolo, scegliendo la risposta giusta.

18a.	A. <input type="checkbox"/> solito B. <input type="checkbox"/> normale C. <input type="checkbox"/> comune	19a.	A. <input type="checkbox"/> segnale B. <input type="checkbox"/> impulso C. <input type="checkbox"/> incentivo
20a.	A. <input type="checkbox"/> gente B. <input type="checkbox"/> gioventù C. <input type="checkbox"/> generazione	21a.	A. <input type="checkbox"/> esempio B. <input type="checkbox"/> pretesto C. <input type="checkbox"/> movente

3.2. Indichi la risposta giusta, in base a quanto si dice nell'articolo.

22a. L'espressione " dare adito " nel testo ha il significato di...	23a. La frase " punti di vista alternativi " significa punti di vista...
A. <input type="checkbox"/> stimolare B. <input type="checkbox"/> produrre C. <input type="checkbox"/> sfidare	A. <input type="checkbox"/> usuali B. <input type="checkbox"/> diversi C. <input type="checkbox"/> dominanti
24a. Nell'articolo si afferma che...	25a. Secondo l'articolo per questi viaggiatori
A. <input type="checkbox"/> attraverso i viaggi si apre la mente B. <input type="checkbox"/> viaggiare è necessario per svagarsi C. <input type="checkbox"/> gli agenti di viaggio sono molto utili	A. <input type="checkbox"/> il piacere è nel viaggio in sé B. <input type="checkbox"/> la meta scelta è molto importante C. <input type="checkbox"/> il costo del viaggio passa in secondo piano

PROVA 4

NETWORK

L'Espresso

LE INCHIESTE

LAVORO ANNUNCI ASTE

Accedi

R.it

Argomenti

Home

Politica

Economia

Sport

Spettacoli

Tecnologia

Motori

Tutte le sezioni

D

Rep tv

Legga l'articolo.

Latino e curriculum

C'è il livello base e il livello avanzato. E se per i liceali vale come credito formativo, da spendere all'esame di maturità, nel curriculum degli adulti viene apprezzata dalle aziende, considerata indizio di **[26a]** nel problem solving. È la certificazione linguistica del latino, **[27a]** non quanto quella inglese, naturalmente, ma sempre più ricercata. Il test d'esame è stato sviluppato all'Università di Genova e riconosciuto a livello nazionale dalla Cusl, la Consulta universitaria di studi latini, che ha ufficializzato la procedura e avviato con il Miur la pratica per uniformare, in tutte le regioni, la nuova certificazione. Dalla Liguria il test negli ultimi anni si è **[28a]** dal Trentino alla Sicilia, dall'Emilia Romagna alla Puglia. Gli esami si tengono una volta all'anno nelle sedi universitarie. A Genova, qualche settimana fa, sono arrivati in trecento tra ragazzi e adulti; e alcuni licei delle Riviere hanno organizzato pullman per accompagnare gli studenti.



“Abbiamo costruito il Certificato di Latino come quelli per le lingue straniere moderne, il livello base, diviso in A1 e A2, e il livello avanzato, diviso in B1 e B2”, spiega Silvana Rocca, ordinaria di Lingua e Letteratura latina all'università di Genova. Ha costruito il test con Mariella Tixi, professoressa del Liceo Colombo di Genova. Con un questionario a risposta chiusa, senza dizionario, e 45 minuti di tempo si misura il livello base. Con più traduzioni e l'illustrazione di proprie scelte lessicali si può **[29a]** ottenere la Certifi-

cazione avanzata. Il primo protocollo si sta diffondendo anche nelle altre università. “Puntiamo a un riconoscimento ufficiale anche nell'unione Europea delle competenze di latino” dice Rocca. “Questa iniziativa sta favorendo innovativi, e prima impensabili, **[30a]** tra la didattica liceale e quella universitaria”. Ma non solo. Sono inaspettatamente numerosi gli adulti che **[31a]** al test. “L'attestato in curriculum, ci hanno confermato i candidati, ha un grande peso tra i manager, è considerato l'indizio di un profilo professionale che organizza e gestisce il lavoro” conferma Rocca. E il presidente della Consulta universitaria ha recentemente organizzato un convegno per illustrare le tante declinazioni, anche internazionali, del nuovo Certificato linguistico.

4.1. Completati il testo, scegliendo la risposta giusta.

26a.	A. <input type="checkbox"/> agilità B. <input type="checkbox"/> abilità C. <input type="checkbox"/> capacità	27a.	A. <input type="checkbox"/> ambita B. <input type="checkbox"/> richiesta C. <input type="checkbox"/> desiderata	28a.	A. <input type="checkbox"/> diffuso B. <input type="checkbox"/> divulgato C. <input type="checkbox"/> sviluppato
29a.	A. <input type="checkbox"/> infatti B. <input type="checkbox"/> invece C. <input type="checkbox"/> proprio	30a.	A. <input type="checkbox"/> cambi B. <input type="checkbox"/> scambi C. <input type="checkbox"/> mutamenti	31a.	A. <input type="checkbox"/> si espongono B. <input type="checkbox"/> si assoggettano C. <input type="checkbox"/> si sottopongono

4.2. Indichi la risposta giusta, in base a quanto si dice nel testo precedente.

32a. In base al testo la Certificazione di latino è riconosciuta...

- A. ☐ in tutta Italia
- B. ☐ solo a Genova
- C. ☐ in tutta l'Europa
- D. ☐ in alcune università

34a. Il test per la Certificazione...

- A. ☐ è basato sulla traduzione
- B. ☐ è destinato a studenti del liceo
- C. ☐ è preparato dai docenti delle università
- D. ☐ si basa sui criteri delle Certificazioni linguistiche

33a. Gli esami per questa Certificazione si svolgono...

- A. ☐ presso le università
- B. ☐ nei licei della Liguria
- C. ☐ all'università di Genova
- D. ☐ in tutte le scuole italiane

35a. Gli adulti affermano che questa Certifi-

- A. ☐ è molto difficile da ottenere
- B. ☐ è molto apprezzata dalle aziende
- C. ☐ sta diventando obbligatoria nei curricula
- D. ☐ è indispensabile per ogni tipo di professione

PROVA 5

Abbini ad ogni titolo la notizia corrispondente.

TITOLI		SOTTOTITOLI	
36a.	Una tradizione antichissima	A.	Le sopracciglia non servono solo a proteggere gli occhi dalla polvere, ma anche a comunicare; per questo hanno rappresentato un potente strumento evolutivo. Sono infatti mobili e possono veicolare stati d'animo come sorpresa, disgusto o rabbia.
37a.	Senza parole	B.	A. Arguelles, un linguista statunitense, parla circa 70 lingue. Racconta di aver studiato come autodidatta, con un metodo <i>shadowing</i> ("ripercorrere passo passo"): mentre cammina all'aria aperta ascolta registrazioni della lingua da imparare e ne ripete i termini a voce alta. Seguono poi molte ore di studio.
38a.	Soggetti a rischio	C.	Stanno prendendo piede diverse aziende produttrici di posate e piatti riciclabili che si possono anche mangiare: dall'italiana Pappami, che ha inventato il piatto di pane a forma di fiore, alla start-up indiana Bakeys, che produce cucchiari commestibili a base di riso e grano.
39a.	Metodi personali	D.	Salus per aquam, ovvero Spa: si pensa che a coniare questo acronimo furono i romani, assidui frequentatori delle stazioni termali e profondi conoscitori dei benefici delle loro acque, tanto da trasformarle in luoghi non solo di salute, ma anche di vita sociale.
40a.	Comportamenti sociali	E.	Una ricerca dell'università di Oxford ha studiato l'effetto del tempo che i figli di mamme lavoratrici passano coi nonni e nelle strutture educative. Dallo studio risulta che i nonni sono più bravi nello stimolare le abilità linguistiche, le strutture e nell'incoraggiare la capacità di cavarsela nelle attività quotidiane.
41a.	Una vera novità	F.	Nervosismo e incostanza. Sono gli effetti del caldo, secondo uno studio che si è focalizzato sulle temperature di Mosca a luglio e agosto del 2010 e del 2011. Il 50% dei dipendenti di una grande catena di distribuzione, nell'anno più torrido (il 2010) si dichiarava poco incline a collaborare con i clienti.
42a.	Un buon rapporto	G.	Stare a lungo a bordo di un aereo può far male. Ci sarebbe infatti una stretta correlazione tra la salute del personale di bordo e l'aria contaminata che circola nei veicoli. A correre i rischi maggiori sono gli equipaggi e chi vola molto frequentemente, mentre il problema non toccherebbe chi prende l'aereo occasionalmente.

36a.	A. <input type="checkbox"/>	B. <input type="checkbox"/>	C. <input type="checkbox"/>	D. <input type="checkbox"/>	E. <input type="checkbox"/>	F. <input type="checkbox"/>	G. <input type="checkbox"/>
37a.	A. <input type="checkbox"/>	B. <input type="checkbox"/>	C. <input type="checkbox"/>	D. <input type="checkbox"/>	E. <input type="checkbox"/>	F. <input type="checkbox"/>	G. <input type="checkbox"/>
38a.	A. <input type="checkbox"/>	B. <input type="checkbox"/>	C. <input type="checkbox"/>	D. <input type="checkbox"/>	E. <input type="checkbox"/>	F. <input type="checkbox"/>	G. <input type="checkbox"/>
39a.	A. <input type="checkbox"/>	B. <input type="checkbox"/>	C. <input type="checkbox"/>	D. <input type="checkbox"/>	E. <input type="checkbox"/>	F. <input type="checkbox"/>	G. <input type="checkbox"/>
40a.	A. <input type="checkbox"/>	B. <input type="checkbox"/>	C. <input type="checkbox"/>	D. <input type="checkbox"/>	E. <input type="checkbox"/>	F. <input type="checkbox"/>	G. <input type="checkbox"/>
41a.	A. <input type="checkbox"/>	B. <input type="checkbox"/>	C. <input type="checkbox"/>	D. <input type="checkbox"/>	E. <input type="checkbox"/>	F. <input type="checkbox"/>	G. <input type="checkbox"/>
42a.	A. <input type="checkbox"/>	B. <input type="checkbox"/>	C. <input type="checkbox"/>	D. <input type="checkbox"/>	E. <input type="checkbox"/>	F. <input type="checkbox"/>	G. <input type="checkbox"/>

PROVA 6

Legga il testo e svolgite l'attività che segue.

NOZAMA LAB**NEWS**

Specializzati in: Tecnologia, Shopping, Lavoro e Lusso

[HOMEPAGE](#)[TECNOLOGIA](#)[LUXURY](#)[LAVORO](#)[GUIDE SHOPPING](#)[CONTATTACI](#)[PRIVACY POLICY](#)

[Home](#) > [Tecnologia](#) > [UBER: Ritorno dell'elettrico in Cina grazie a Uber Bike](#)

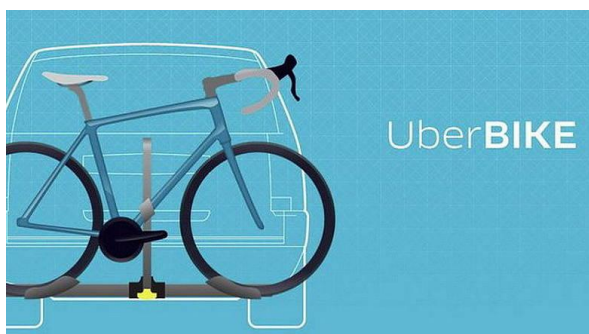
Tecnologia

UBER: Ritorno dell'elettrico in Cina grazie a Uber Bike

by Daniele Mencarelli | ottobre 1, 2018 | 0 commenti | 120 visualizzazioni

SHARE

0



Mezzi piccoli, leggeri, elettrici: la mobilità in città passerà per veicoli del genere, possibilmente a due ruote. E Uber, **[43a]** a lungo il futuro delle metropoli, scende in campo con l'idea di produrre in casa uno scooter tutto suo, una specie di monopattino, facendo concorrenza diretta a Lime, Bird, Scoot e altri. Evidentemente, secondo il colosso Usa, mancano sul mercato scooter progettati e realizzati come **[44a]** per far fronte alle nuove esigenze dei consu-

matori metropolitani; da qui l'idea di farne nascere uno tutto nuovo. Il progetto è supervisionato da Jump, un'azienda di bike sharing che Uber ha acquisito lo scorso aprile per un valore di 200 milioni di dollari e si sa già che gli ingegneri di Uber e Jump stanno lavorando a braccetto, anche se mancano dettagli sul prodotto. Nick Foley, responsabile del prodotto di Jump, intervistato sul tema, ha svelato che sul mercato c'è la necessità di avere scooter più potenti e "puliti", cioè con cablaggi di freni e comandi vari nascosti. Prerogative ritenute fondamentali per i progetti di scooter sharing e per il possibile sviluppo futuro di questo settore. Intanto la scorsa settimana l'Agenzia dei trasporti municipali di San Francisco **[45a]** i permessi di circolazione per scooter a noleggio di nuova generazione a diverse società: i prototipi iniziano a viaggiare su strada. Con non poche polemiche: gli scooter elettrici condivisi sono particolarmente odiati dai cittadini. Già perché se sono economici da affittare, se riducono il traffico tradizionale e aiutano poi le persone a completare i viaggi dell'ultimo miglio, d'altro canto sono una croce per i pedoni: **[46a]** sul marciapiede, davanti a passi carrabili e portoni, causando mille problemi nelle città. Un problema che in Italia abbiamo toccato con mano con il bike sharing ma che rischia di ingigantirsi con gli scooter o maxi monopattini. A San Francisco hanno introdotto leggi molto dure e precise al riguardo, ma gli scooter sharing non si fermano. E ora con l'arrivo di Uber avranno di sicuro una nuova forte accelerazione.

[BICI ELETTRICA](#)[BICICLETTA](#)[BICICLETTE](#)[BIKE](#)[BIKESHARING](#)[E-BIKE](#)[ELETTRICITÀ](#)[ELETTRICO](#)

6.1 Completati il testo scegliendo la risposta giusta.

<p>43a. A. <input type="checkbox"/> studiando B. <input type="checkbox"/> essendo studiato C. <input type="checkbox"/> avendo studiato</p>	<p>44a. A. <input type="checkbox"/> dovendo essere B. <input type="checkbox"/> dovessero essere C. <input type="checkbox"/> dovrebbero essere</p>
<p>45a. A. <input type="checkbox"/> ha concesso B. <input type="checkbox"/> ha concesso C. <input type="checkbox"/> avrà concesso</p>	<p>46a. A. <input type="checkbox"/> hanno abbandonato B. <input type="checkbox"/> vengono abbandonati C. <input type="checkbox"/> sono stati abbandonati</p>

6.2 Indichi la risposta giusta, in base a quanto si legge nel testo precedente.

47a. La frase del testo “*scende in campo*” significa che Uber...

- A. ☐ è pronta a combattere
- B. ☐ si presenta sul mercato
- C. ☐ vuole studiare il mercato
- D. ☐ conosce bene questo campo

48a. La frase del testo “*stanno lavorando a braccetto*” significa che gli ingegneri di queste due società...

- A. ☐ collaborano insieme
- B. ☐ si fanno la concorrenza
- C. ☐ si sono organizzati bene
- D. ☐ hanno separato i loro compiti

49a. La frase del testo “*sono una croce per i pedoni*” significa che i pedoni...

- A. ☐ sono entusiasti di questa novità
- B. ☐ amano poco questi nuovi motorini
- C. ☐ trovano giuste le leggi di San Francisco
- D. ☐ sono favorevoli all'uso di questi motorini

50a. La frase del testo “*abbiamo toccato con mano*” significa...

- A. ☐ abbiamo riscontrato direttamente
- B. ☐ siamo riusciti con fatica a diminuire
- C. ☐ abbiamo analizzato in modo superficiale
- D. ☐ bike sharing ha richiesto molto lavoro da parte nostra



SECONDA PARTE (b): Scrivo la mia risposta

PROVA 7

Completi il seguente articolo, inserendo una sola parola in ogni spazio

Mazine
Mondo Focus
Sconti

Focus



MENU
SCIENZA
AMBIENTE
TECNOLOGIA
CULTURA
COMPORTAMENTO
FOCUS LIVE
FOTO
VIDEO
REALT


Il Premio Nobel per l'Economia 2018


A che cosa servono i sogni?


Perché i bambini amano tanto i supereroi?


Perché davanti a un menù faticiamo a decidere?

ABBONATI

HOME | COMPORTAMENTO | PSICOLOGIA

Dimmi cosa mangi e ti dirò chi sei

Da ciò che mettiamo nel piatto, e da come lo mangiamo, si possono dedurre alcuni tratti della nostra personalità. Come rivelano alcuni filoni di ricerca di storia, genetica e psicologia.



Mangiare è molto più di un istinto di sopravvivenza o la soddisfazione di una necessità biologica. È parte della **[1b]** di un popolo, della sua struttura sociale e della sua storia. Soprattutto, è una sorta di presentazione di noi stessi. «Il nostro **[2b]** verso il cibo è importante perché mangiare è forse l'esperienza più coinvolgente della **[3b]**. Il cibo si incorpora, lo trasformiamo in una parte di noi stessi, e per questo diventa espressione del nostro rapporto con il **[4b]**», spiega Massimo Montanari, docente di Storia dell'alimentazione all'Università di Bologna. La società attuale ha moltiplicato le

tribù alimentari, dividendoci in onnivori, vegetariani, vegani, pescetariani, ecc... Il motivo? «Più una società si libera dai morsi della fame, che hanno segnato per secoli la storia dell'**[5b]** più gli individui si sentono liberi di fare scelte. La novità è che non si tratta più di scelte elitarie, come accaduto in passato, ma di comportamenti che riguardano un ampio numero di persone», sottolinea Montanari. Indagare sulle motivazioni alla base delle scelte alimentari di oggi è una questione sempre più complessa. L'indagine scientifica mette l'accento su genetica e psiche. Ricerche condotte sui neonati hanno messo in atto la preferenza innata per i sapori **[6b]** e il rifiuto di quelli aspri e amari, che ci tiene **[7b]** da sostanze non commestibili e velenose. Una preferenza che rimane tutta la vita, e che rende **[8b]** stare lontani da un cabaret di pasticcini. Gli psicologi inglesi Richard Shepherd e Paul Sparks hanno invece dimostrato che quando si mangia si utilizzano tutti i cinque **[9b]**, scoprendo che, se vista, gusto e **[10b]** fanno la parte del leone nella scelta di un cibo, sono il tatto e l'udito a guidarci quando si tratta di scegliere tra una croccante mela o un cremoso yogurt.

1b. ✎

2b. ✎

3b. ✎

4b. ✎

5b. ✎

6b. ✎

7b. ✎

8b. ✎

9b. ✎

10b. ✎

PROVA 8

Completi il seguente articolo, inserendo una sola parola in ogni spazio.

SEARCH 



Home noticias

Home > notizie

I bambini dell'asilo di Tonadico premiati dal presidente Mattarella

SHARE:     

 0 martedì 13 marzo 2018

I bambini dell'asilo di Tonadico sono i primi «Alfieri della Repubblica» trentini. Sono anche i cittadini più giovani insigniti di una onorificenza della Repubblica Italiana nella storia. L'Attestato d'Onore «Alfiere della Repubblica» viene concesso per le benemeritenze acquisite nel campo della cultura, della scienza, dell'arte, dello sport e del volontariato. È una benemeritenza statale, istituita dal Presidente Giorgio Napolitano nel 2010; è **[11b]** ai minori che, al momento della segnalazione, non abbiano ancora compiuto il diciottesimo anno di età, che siano nati in Italia o abbiano frequentato con profitto le scuole italiane per almeno cinque anni. La **[12b]** si è tenuta ieri a Roma, al Quirinale, dove il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha premiato i piccoli protagonisti di questa straordinaria storia di solidarietà. «I bambini e le insegnanti della scuola equiparata dell'infanzia "C. Fuganti" di Tonadico hanno scritto insieme una storia che parla di reale inclusione e racconta di **[13b]** la sordità di una bambina sia diventata una opportunità e una **[14b]** educativa per l'intera comunità locale. **[15b]** alla determinazione delle insegnanti della scuola per l'infanzia le **[16b]** di questa bambina, dal nome Iulia, si sono trasformate in una straordinaria occasione di crescita. **[17b]** i bambini - e con loro il personale della scuola - conoscono le **[18b]** della lingua italiana dei segni, e ciò ha anche permesso loro di comprendere che esistono altre modalità di **[19b]** oltre alle parole». È proprio così: a Tonadico di Primiero, all'asilo, i bambini parlano anche la Lis, la «lingua italiana dei segni». Lo fanno perché una loro **[20b]**, la piccola Iulia, è sorda e per capirsi c'è bisogno di inventarsi una comunicazione non verbale.

FOTO: G. BIANCHI



Usura bancaria, indagati anche gli ex vertici Mps

11b. 

12b. 

13b. 

14b. 

15b. 

16b. 

17b. 

18b. 

19b. 

20b. 

ΣΑΣ ΥΠΕΝΘΥΜΙΖΟΥΜΕ ΟΤΙ ΠΡΕΠΕΙ ΝΑ ΜΕΤΑΦΕΡΕΤΕ ΟΛΕΣ ΤΙΣ ΑΠΑΝΤΗΣΕΙΣ ΣΑΣ ΣΤΟ ΕΝΤΥΠΟ 1

ΤΕΛΟΣ ΜΗΝΥΜΑΤΟΣ